

MAI INFRANGERE LE REGOLE DI UN KILLER

LIAM NEESON
M E M O R Y
GUY PEARCE MONICA BELLUCCI

DAL REGISTA DI CASINO ROYALE



STX FILMS PRESENTA BLACK BEAR PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE DI WELLES ENTERTAINMENT IN ASSOCIAZIONE CON SAVILLE PRODUCTIONS UNA PRODUZIONE DI ARTHUR SARAKSIAN
LIAM NEESON "MEMORY" GUY PEARCE MONICA BELLUCCI TAJ ATWAL RAY FEARON & HAROLD TORRES DANCING PAM DIXON CRAFTING DAN HUBBARD COSA RUPERT PARKES REGIA IRINA KOTICHEVA
PRODUCTION WOLFGANG KROEGER PRODUCTION JO FRANCES ASCE PRODUCTION DAVID TATTERSALL REG. ASSISTENTE TUDY SCHWARZMAN BEN STILLMAN PETER BOUCKAERT RUDY DURAND ROBERT SIMONIS ADAM FORBESON JOHN FRIEDBERG
PRODOTTO DA CATHY SCHULMAN MOSHE DUMANT RUPERT MADONICK MICHAEL HEIMLER ARTHUR SARAKSIAN TRATTAMENTO LIBRO "DE ZAAK ALZHEIMER" DI JEF GEERAERTS TRATTAMENTO FILM "THE MEMORY OF A KILLER" DI CARL JOOS & ERIC VAN LOOY
3 WELLE DARIO SCARDAPANE MARTIN CAMPBELL STX

STX FILMS e BLACK BEAR PICTURES presentano
una produzione WELLE ENTERTAINMENT in associazione con SAVILLE
PRODUCTIONS
una produzione ARTHUR SARKISSIAN



MEMORY

LIAM NEESON
GUY PEARCE
MONICA BELLUCCI
TAJ ATWAL
RAY FEARON
e
HAROLD TORRES

Durata: 114'
Uscita: 15 settembre 2022

Ufficio stampa film - US - Ufficio Stampa
Alessandro Russo – alerusso@alerusso.it
Federica Aliano - segreteria@us-ufficiostampa.it

Digital PR – 404
Samanta Dalla Longa - samanta@404.it

PERSONAGGI E INTERPRETI

Alex Lewis	LIAM NEESON
Vincent Serra	GUY PEARCE
Davana Sealman	MONICA BELLUCCI
Linda Amisted	TAJ ATWAL
Gerald Nussbaum	RAY FEARON
Hugo Marquez	HAROLD TORRES

CAST TECNICO-ARTISTICO

Regia	MARTIN CAMPBELL
Sceneggiatura	DARIO SCARDAPANE Tratto dal libro “De Zaak Alzheimer” di Jef Geeraerts e basato sul film “The Memory of a Killer” di Carl Joos ed Erik Van Looy
Direttore della fotografia	DAVID TATTERSALL B.S.C.
Scenografia	WOLF KROEGER
Montaggio	JO FRANCIS, ACE
Musiche	RUPERT PARKES
Costumi	IRINA KOTCHEVA
Casting by	PAM DIXON, DAN HUBBARD, CDG, CSA
Produttori esecutivi	TEDDY SCHWARZMAN BEN STILLMAN PETER BOUCKAERT RUDY DURAND ROBERT SIMONDS ADAM FOGELSON JOHN FRIEDBERG
Prodotto da	CATHY SCHULMAN MOSHE DIAMANT RUPERT MACONICK MICHAEL HEIMLER ARTHUR SARKISSIAN
Distribuito da	BIM Distribuzione

SINOSI

Alex Lewis (LIAM NEESON) è un sicario professionista che si trova a un punto di svolta nella sua vita. Vive a El Paso, in Texas, e si accorge che la sua memoria non è più affidabile come un tempo proprio quando intende andare in pensione. Alex è pronto a concludere una lunga carriera fatta di violenza e segreti, quando un vecchio contatto gli assegna un ultimo incarico. Tuttavia, il lavoro non è quello che Alex si aspettava e lo porta dentro un'operazione sotto copertura per l'FBI, guidata dall'agente Vincent Serra (GUY PEARCE). Alex scopre una scia di abusi che parte da un giro di prostituzione minorile a sud del confine e arriva a una ricca e influente magnate immobiliare di El Paso (MONICA BELLUCCI) e a suo figlio (JOSH TAYLOR) e, in seguito a questa scoperta, guida segretamente la squadra dell'FBI di Serra nella giusta direzione. Sebbene la sua incapacità di ricordare i dettagli lo metta in pericoli sempre maggiori, Alex usa le abilità che ha affinato nell'ombra da tutta la vita portare alla luce questa torbida storia, ma deve farlo prima che forze potenti lo distruggano e cancellino la missione di Serra. In MEMORY, l'acclamato regista MARTIN CAMPBELL (Casino Royale, GoldenEye, La maschera di Zorro) collabora per la prima volta con la star Liam Neeson in un intenso dramma d'azione che parla di punizione, furia e redenzione.

UNA SQUADRA MEMORABILE

“Sono un uomo cattivo. Lo sono stato per molto tempo. Ma loro devono essere puniti. Se non riesco a portare a termine questo incarico... devi farlo tu”

Quando il regista MARTIN CAMPBELL, maestro di thriller d'azione, drammi di suspense e avventure di successo, tra cui *Casino Royale*, *Goldeneye*, *La maschera di Zorro*, *La leggenda di Zorro* e *The Protégé*, stava cercando un nuovo progetto per il grande schermo, ha trovato una storia ambientata in una parte del mondo, e la ha immaginata in un'altra. Quindi ha iniziato a imprimerle il suo marchio distintivo, con una star, un cast e un'atmosfera che l'avrebbe resa assolutamente memorabile.

Il thriller belga *De Zaak Alzheimer* (*The Memory of a Killer*), del 2003, è stato l'adattamento cinematografico del regista Erik Van Looy dell'omonimo libro di Jef Geeraerts, del 1985. Considerato un classico del genere e vincitore di premi cinematografici europei, il film ha colpito Campbell per la sua intensità, i personaggi ricchi e la trama tortuosa. Il regista ha coinvolto lo sceneggiatore Dario Scardapane (*Posse – La leggenda di Jesse Lee*, *The Bridge* e *The Punisher* per la TV) per adattare la storia di un assassino alle prese con la lenta avanzata del morbo di Alzheimer che viene coinvolto negli intrighi di una famiglia ricca e potente con un caso di prostituzione minorile e la caccia dell'FBI per scoprirli.

"Il film belga è stato eccellente quindi, quando ho chiamato Dario per scriverlo, avevamo una struttura piuttosto solida dalla quale cominciare", dice Campbell. "Ripristiniamo la storia al confine tra El Paso, Texas e Messico settentrionale: Juarez è letteralmente appena oltre la recinzione. Ci sono elementi di base della storia che sono gli stessi, ma ovviamente ci sono molti cambiamenti. Il finale è molto diverso e ho migliorato tutta l'azione, inserendone molta di più rispetto al film originale. Ma nel complesso, è uno studio sulla tensione psicologica".

Collaborando per la prima volta con LIAM NEESON, il cui repertorio di avvincenti drammi d'azione include il franchise di *Taken*, *The Grey*, *Honest Thief*, *Widows – Eredità criminale*, *L'uomo sul treno*, *Non-Stop* e *Blacklight*, nonché con GUY PEARCE (*L.A. Confidential*, *Memento*, *Iron Man 3*, *Prometheus*, *Il discorso del re*, *The Hurt Locker*), Campbell ha avuto la possibilità di arricchire il materiale per i suoi interpreti principali.

"Penso che questo film sia molto diverso dal solito per Liam. Anche se il suo personaggio, Alex Lewis, è un assassino su commissione da molti anni, non si limita a prendere una pistola e uccidere le persone", afferma Campbell. "La storia è entusiasmante, ma è più un thriller psicologico con inserti d'azione. E sapevo che Liam avrebbe assolutamente reso la parte sull'Alzheimer molto intensa".

Nei panni dell'agente dell'FBI Vincent Serra, la cui indagine sul giro di prostituzione messicano lo costringe inaspettatamente a creare una difficile collaborazione a distanza con l'assassino, Pearce porta nel personaggio di Serra la grinta, stanca del mondo, che Campbell voleva.

"Questa è un'angolazione molto diversa rispetto al film originale", afferma Campbell.

“L'originale aveva un grande attore belga come poliziotto, ed era eccellente, ma era più giovane e non aveva cicatrici emotive o lividi derivanti dalla sua professione. Guardando Guy Pearce nei panni di Serra, sembra che abbia interpretato il personaggio già da molti anni. Ha a che fare con un sistema legale guasto e per questo ha delle cicatrici. Ha sofferto. Il sistema punisce i poliziotti intraprendenti come lui, ma lui continua a combattere. E rendiamo molto ovvio nella storia che al suo capo non piace, e l'intera faccenda andrà a finire in fondo a un cestino”.

"Quindi Serra fa un patto con il Diavolo quando unisce le sue forze a quelle del personaggio di Neeson, Alex Lewis", aggiunge Campbell. "Hanno entrambi bisogno l'uno dell'altro e Serra va a finire in una zona d'ombra... e infrange ogni regola per farlo”.

Campbell aveva molti dei suoi precedenti collaboratori con lui dietro la macchina da presa, incluso il direttore della fotografia DAVID TATTERSALL (*Con Air, Il miglio verde, Star Wars: Episodio III — La vendetta dei Sith*, e il televisivo *Le avventure del giovane Indiana Jones*), che ha lavorato con Campbell in *Vertical Limit* (2000), *The Foreigner* (2017) e *The Protégé* (2021), così come lo scenografo veterano WOLF KROEGER (*Ladyhawke, L'ultimo dei Mohicani, Il regno di fuoco*, e il film per la TV *Black Sails*), che ha lavorato con lui in *Beyond Borders – Amore senza confini* (2003) e *The Protégé*, e la costumista IRINA KOTCHEVA (*The Protégé*).

"La mia squadra qui era una grande squadra", dice Campbell. “Volevo una sensazione leggermente 'innalzata' in MEMORY, e questo è il mio quarto film con David, sapeva esattamente cosa intendevo con questo dal punto di vista cinematografico. Lavoriamo così bene insieme. E Wolf fa sempre un lavoro così eccellente. E ho avuto ottimi produttori, con Black Bear, la società che ha finanziato il film, ed è stato anche fantastico”.

UN ANTIEROE INDIMENTICABILE

Alex Lewis è un killer su commissione che si trova a un bivio emotivo, fisico e professionale. Per troppo tempo ha fatto lavori sporchi per i quali pagano le persone cattive. Ora, con un problema personale che mina la sua coscienza, Alex è determinato a far crollare una potente magnate immobiliare, Davana Sealman (MONICA BELLUCCI, *Spectre, The Whistleblower, Matrix Reloaded, La passione di Cristo*) che ha un oscuro segreto che coinvolge non solo innocenti, ma vittime potenti quanto lei, tra cui l'uomo d'affari William Borden (DANIEL DE BOURG) ed Ellis Van Camp (SCOT WILLIAMS).

Dare vita ad Alex sullo schermo è stato un compito complesso per Liam Neeson. Presenza affidabile nei film da oltre 30 anni, l'attore nato nell'Irlanda del Nord, ha portato sullo schermo eroi complicati (*Blacklight, Schindler's List, Michael Collins*), personaggi realmente esistiti (*Kinsey, Silence*) e uomini d'azione brizzolati (*The Grey, Un uomo sopra la legge*, il franchise di *Taken*), oltre a mentori (*Gangs of New York, Star Wars: Episodio I — La minaccia fantasma*), mariti devoti (*Widows – Eredità criminale*) e molti altri.

"È fantastico lavorare con Liam: è un vero attore, e intendo nel senso migliore della parola", dice Campbell. “Arriva sul set sempre preparatissimo. Puoi mettere Liam sullo schermo e il

pubblico semplicemente lo ama. In MEMORY, è un killer professionista, il che è il ruolo moralmente più basso che puoi ottenere – voglio dire, quest'uomo uccide le persone senza fare domande! – ma con la combinazione di Liam che è quello che è e il modo in cui interpreta il personaggio, inizi a tenere ad Alex.

"Trovo che con attori come Liam si trasmetta sempre qualcosa sullo schermo, indipendentemente dal ruolo che interpretano", aggiunge Campbell. "E questo è assolutamente uno di quei casi".

All'inizio di MEMORY, Lewis riceve un lavoro da un vecchio amico e contatto, Mauricio (LEE BOARDMAN, Roma), e all'inizio vorrebbe rifiutarlo. Alex è stanco e diffidente nei confronti di un mondo che cambia, e sta affrontando l'inizio di una perdita di memoria simile al morbo di Alzheimer, che ha fatto finire suo fratello maggiore in un ospedale a El Paso. Alex affronta i propri problemi di memoria appuntando dettagli sugli avambracci e catalogando informazioni cruciali su un'unità flash del computer o una memory stick.

"Nella trama dell'Alzheimer, c'è una scena adorabile con il fratello di Alex, ed è come se lui si guardasse allo specchio, in pratica, dal momento che è probabile che sia così che finirà", dice Campbell.

"Alex si vede lì. È una scena piuttosto commovente e, ancora una volta, aiuta il pubblico ad amare Liam", afferma il regista, che sostiene che gli aspetti complicati della vita di Alex sono uno dei tanti tratti peculiari di MEMORY.

"A causa del lento attacco dell'Alzheimer, Alex sta ovviamente peggiorando. Man mano che la tensione e la pressione aumentano, la cosa si fa seria. Penso che Liam interpreti tutto questo in modo meraviglioso.

"Adoro il fatto che, ovviamente, Alex abbia la paura di dove andrà a finire tutto questo e di come potrebbe influire sugli incarichi che gli vengono assegnati", aggiunge Campbell. "La sua mente sta vacillando, e deve cercare di tenersi a galla come meglio può, mentre cerca di fare la cosa giusta un'ultima volta".

UN ARAZZO DI PERSONAGGI COMPLESSI

All'inizio di MEMORY, quando Alex Lewis individua l'obiettivo da eliminare per cui è stato assunto, è inorridito nel vedere che si tratta di un'adolescente messicana, Beatriz, che è stata recentemente salvata durante un'operazione sotto copertura dell'FBI da un giro di prostituzione minorile gestito da Papa Leon (ANTONIO JARAMILLO, le serie *Dallas* e *Shades of Blue*). Mentre Beatriz si riprende in una casa di cura, Alex volta le spalle al suo lavoro. "I bambini sono off limits", dice con rabbia al suo contatto Mauricio.

Vivendo a El Paso, Alex fa regolarmente la traversata in Messico per i suoi incarichi. Per un uomo che sente che il suo lavoro gli è costato parti della sua umanità, che potrebbe non tornare mai più, il severo incubo rappresentato dal suo ultimo incarico rompe qualcosa dentro di lui, che era solito prendere i soldi e seguire gli ordini. Come Mauricio gli ricorda

minaccioso, "Uomini come noi... non ci ritiriamo, Alex".

Ma quando la strada di Alex incrocia inavvertitamente quella dell'agente dell'FBI Vincent Serra, la cui squadra ha lavorato sul giro di prostituzione minorile e sui clienti che lo finanziano, in lui cambia qualcosa. Serra, interpretato da Guy Pearce, guida una squadra a El Paso che include Linda Armistead (TAJ ATWAL, *The Protégé*) e l'ufficiale di polizia locale Hugo Marquez (HAROLD TORRES, *Sin Nombre*, *Texas Rising*). Ma il superiore di Serra, Det. Danny Mora (RAY STEVENSON, *Thor*, *Bulletproof Man*, le serie *Roma*, *Black Sails* e *Vikings*), lo scoraggia dal perseguire un obiettivo apparentemente impossibile che il procuratore distrettuale locale non toccherà.

"Quel personaggio, l'agente Vincent Serra, è migliorato nella nostra storia rispetto al personaggio nel film belga originale", dice Campbell. "Volevo che anche Guy interpretasse un personaggio più vecchio: nel film originale, il personaggio aveva poco più di trent'anni. Volevo che Serra fosse un po' più logoro, un po' più segnato: un poliziotto onesto che lavora in un sistema corrotto".

"Guy Pearce è fantastico", dice Campbell. "Quindi questa era la cosa principale a cui sentivo di voler aggiungere peso, il rapporto tra Vincent e il personaggio di Liam Neeson, Alex."

"Guy ha una credibilità momento per momento su di lui", dice Campbell, "ed è un attore molto devoto. Lavora dannatamente duro e non fa una nota falsa da nessuna parte."

Quando Beatriz viene misteriosamente uccisa, la pista porta al potente magnate immobiliare di El Paso Davana Sealman, il cui subdolo figlio Randy Sealman (JOSH TAYLOR, *The Crown*) è un cliente del giro della prostituzione. Alex indica in modo anonimo l'FBI nella giusta direzione prima di rendersi conto che anche lui potrebbe essere ucciso, quindi, con la sua memoria che peggiora, mette tutto ciò che sa in un'unità flash del computer. Ma i poliziotti sono ancora a mani vuote.

"La mia argomentazione a favore di questo aspetto della storia è che tutti i poliziotti coinvolti non potrebbero mai operare in una zona morale in bianco e nero", afferma Campbell. "È sicuramente un'area grigia quella in cui si trovano. Non c'è modo che tu abbia successo come poliziotto in una situazione del genere, se operi in una dura realtà. E il fatto è che lo fanno sempre: questi ragazzi non potrebbero mai ottenere ciò che ottengono senza mai entrare nell'illegalità per catturare persone cattive".

Dopo aver affrontato Davana Sealman ed essere stato arrestato e picchiato da Mora, Lewis scopre che esiste una rete di inganni e illegalità al di là di ciò che sospettava... e che Davona Sealman è mortalmente pericolosa.

"C'è una relazione complessa tra Davona e suo figlio, Randy", dice Campbell. "Ovviamente lei farebbe qualsiasi cosa per lui, ma la sua coscienza è stata messa a tacere da tempo. Non ci sono lati caratteriali che possano salvarla. Sa cosa ha fatto suo figlio, ma ovviamente è abbastanza potente da poter proteggere Randy. È dura come il marmo, è letale e non esita a fare cose terribili."

“Molti dei segreti del film dipendono da questi fantastici attori. Voglio dire, Ray Stevenson sembra un poliziotto? Un orso caga nel bosco?” dice Campbell ridendo forte. “E Harold Torres è eccellente nel film. Il personaggio interpretato da Taj Atwal, nel film originale aveva forse due battute, credo, e qui è più presente. Taj è eccezionale nel film. Tutti i poliziotti di MEMORY sono saliti di grado.

AZIONE NEL DRAMMA

Campbell porta il suo memorabile e dinamico senso dell'azione cinematografica in MEMORY sin dalla prima scena, quando Alex Lewis, entrando di nascosto in un ospedale, compie un omicidio nella stanza di un paziente mentre la madre della sua vittima giace immobile, ma vigile, sul letto.

Per tutto il film, Campbell fa sì che l'azione rifletta i personaggi e le crisi che tutti loro stanno affrontando. Mentre Alex Lewis intraprende quello che per lui è un allontanamento che per tutta la vita ha portato a termine, MEMORY mostra un uomo giunto al limite, che corre rischi sempre maggiori per una causa che diventa la sua missione personale.

Un'emozionante sparatoria in un parcheggio tra Alex e un assalitore ha un momento nel mezzo dello scontro a fuoco in cui Alex cerca di salvare un passante innocente dall'essere ucciso, e mentre la scena si svolge, la percezione degli eventi di Alex riecheggia nella confusione e nell'alta intensità del momento. Un incidente d'auto attraverso una finestra di una palestra è un momento per sedersi e prendere nota, e un inseguimento su una barca mentre Vincent e Alex si rendono conto che hanno bisogno l'uno dell'altro per abbattere gli anelli della prostituzione serve per riunire le trame da veri esperti.

"Abbiamo proiettato il film per noi stessi ogni giorno, e non c'è stato un giorno in cui non abbiamo cambiato qualcosa, anche solo un piccolo dettaglio", dice Campbell. "Ogni volta che guardavamo il film, mi sedevo con il mio montatore, Jo Francis, e ritagliavo quattro fotogrammi qui, due fotogrammi là, rendendolo il più asciutto ed emozionante possibile. Riguardo sempre ogni ripresa del film ancora e ancora, per ricontrollare che abbiamo la ripresa migliore".

Un virtuoso momento d'azione in MEMORY si ha quando una squadra SWAT arriva nel condominio di Davana Sealman mentre Alex cerca di ottenere risposte a un mistero sempre più fitto. La scena alterna sapientemente garage claustrofobici, corridoi stretti e gli ampi spazi di una lobby piena di vetri e scale mobili, finché Alex non usa un balcone per entrare nel lussuoso appartamento di Davana, in modo piuttosto drammatico. La scena mette in evidenza l'abilità di Campbell in questo genere, come ha dimostrato con due dei più grandi film recenti di James Bond (*Casino Royale* - il debutto di Daniel Craig come 007 - e *Goldeneye*, debutto di Pierce Brosnan come 007), oltre al fortunato Zorro con Antonio Banderas.

In una scena cruciale verso la fine di MEMORY, un senso elegiaco di eleganza e disperata ossessione gioca un ruolo fondamentale, poiché alcune piccole espressioni sul volto di un

personaggio avvertono il pubblico del destino di un altro. La sua ispirazione, rivela Campbell, è stata da uno dei più grandi registi del cinema: David Lean (*Il ponte sul fiume Kwai*, *Lawrence d'Arabia*, *Il Dottor Zivago*).

"Il film originale belga rappresentato la violenza al rallentatore, in stile Sam Peckinpah, ma ho pensato che fosse molto più potente rappresentarla in stile più introspettivo in MEMORY", dice Campbell. "Mi sono ricordato del dottor Zivago, quando vediamo i manifestanti di notte e i soldati zaristi caricare, e David Lean ha rappresentato il massacro sul volto di Omar Sharif mentre Zivago osserva. Non vedi il sangue, ciò che accade si manifesta solo nelle sue reazioni facciali, mentre sentiamo le urla dei manifestanti fuori quadro. Quindi ho preso spunto da Lean per questo, e ha funzionato meravigliosamente!"

MARTIN CAMPBELL

Martin Campbell è uno dei registi d'azione più venerati al mondo con al suo attivo due film di James Bond acclamati dalla critica.

Nato in Nuova Zelanda, Martin si è trasferito in Inghilterra nel 1966 per intraprendere la carriera di cameraman televisivo. È passato da cameraman a lproduttore esecutivo per un film intitolato *Scum*, e poi *Black Joy*, che è stato selezionato in concorso al Festival di Cannes. Martin ha debuttato alla regia nella serie d'azione sulla polizia britannica *I Professionals* e ha continuato con la popolare serie della BBC *Shoestring* e poi *Minder*, della Thames TV. Considerato uno dei migliori registi britannici a metà degli anni '80, ha diretto l'acclamata serie televisiva britannica *Reilly: la spia più grande*. Per il suo lavoro in *Edge Of Darkness*, una miniserie di sei ore della BBC sulla contaminazione nucleare in Inghilterra, che descriveva l'omicidio e la corruzione di alto rango, ha vinto sei premi BAFTA.

Il primo film hollywoodiano di Martin è stato *Legge criminale*, seguito da *Senza difesa* e *Fuga da Absalom*. Nel 1995, Martin ha diretto Pierce Brosnan nella sua prima interpretazione della famosa spia britannica James Bond in *GoldenEye*. A Martin è stato attribuito il merito di aver ringiovanito il franchise; il film ha incassato oltre 350 milioni di dollari in tutto il mondo. Martin ha poi diretto *La maschera di Zorro*, che ha ottenuto nomination agli Oscar e ai Golden Globe e ha lanciato le carriere internazionali di Antonio Banderas e Catherine Zeta-Jones. Nel 2000, Martin ha diretto l'avventura d'azione alpinistica *Vertical Limit*. Il film è stato ben accolto dalla critica e ha guadagnato oltre 230 milioni di dollari in tutto il mondo.

Alla fine del 2006 è uscito il secondo film di Martin su Bond, *Casino Royale*. Questo intenso tour de force non gli è valso solo un successo di pubblico, ma è stato considerato anche uno dei migliori film di Bond mai realizzati. Martin ha brillantemente introdotto Daniel Craig nel ruolo di Bond e ha realizzato un film fresco ed eccitante.

Altri crediti includono l'epica storia d'amore *Beyond Borders – Amore senza confini*, con Angelina Jolie e Clive Owen e il remake del film *Fuori controllo*, con Mel Gibson e Ray Winstone, uscito nel 2010.

Nel 2017, Martin ha diretto *The Foreigner*, un grintoso thriller d'azione con Pierce Brosnan e l'acclamata superstar d'azione Jackie Chan. Rolling Stone ha scritto: "Campbell mantiene l'azione e la suspense a un livello altissimo in questo thriller da vedere e rivedere in modo compulsivo". *The Foreigner* ha incassato 145,4 milioni di dollari in tutto il mondo.

Il thriller d'azione sulla vendetta *The Protégé*, con Maggie Q, Samuel L. Jackson e Michael Keaton, è stato distribuito nell'agosto 2021, riscuotendo un grande successo. In *The Protégé*, Martin combina ancora una volta azione mozzafiato con umorismo e romanticismo, insolitamente come nessun altro.

Il suo ultimo progetto, *Memory*, un remake del successo belga *Memory of a Killer*, è interpretato da Liam Neeson, Guy Pearce, Monica Bellucci e Harold Torres.

LIAM NEESON (Alex Lewis)

Liam Neeson è un attore pluripremiato a livello internazionale, noto soprattutto per il suo lavoro in film tra cui *Schindler's List*, *Michael Collins*, *Kinsey*, *The Grey*, la trilogia di *Taken*, *Star Wars: Episodio I – La minaccia fantasma*, *Batman Begins*, *Love Actually – L'amore davvero* e *Gangs of New York*. Nel corso della sua carriera, i film di Neeson hanno incassato oltre 7 miliardi di dollari in tutto il mondo. L'attore è un ambasciatore di buona volontà dell'UNICEF e orgoglioso padre di due figli.

Nel 2022 lo vedremo in *Memory* e *Retribution*. Nel 2023 reciterà in *Marlowe*, diretto da Neil Jordan e tratto dal romanzo del maestro di gialli Raymond Chandler. *Marlowe* sarà il centesimo film di Neeson interpretato fino ad oggi.

MONICA BELLUCCI (Davana Sealman)

Monica Bellucci è nata nel 1964 a Città di Castello, in Italia. Dopo gli studi in giurisprudenza, inizia a lavorare come modella con la famosa agenzia Elite di Milano. A 25 anni, Monica ha iniziato la sua carriera al cinema, ottenendo i suoi primi ruoli in Italia, in particolare in *La Riffa*. Ha anche ottenuto diversi ruoli in Francia, in film come *L'Appartamento*, per il quale ha avuto una nomination ai César, o come *Il patto dei lupi* e *Asterix & Obelix: Missione Cleopatra*.

La sua carriera cinematografica internazionale è sbocciata quando ha ottenuto il ruolo, originariamente interpretato da Romy Schneider, in *Under Suspicion*, il remake americano di *Guardato a vista*, e quando ha recitato al fianco di Bruce Willis in *L'ultima alba*. È apparsa in *Matrix Reloaded* e *Matrix Revolutions*, ed è stata scelta da Mel Gibson per il ruolo di Maria Maddalena ne *La passione di Cristo* (2004), e da Terry Gilliam ne *I fratelli Grimm e l'incantevole strega*. Ha continuato a lavorare in Francia con Bertrand Blier in *Per sesso o per amore?* e ha recitato in *L'eletto* di Guillaume Nicloux. Nel 2006 è stata membro della giuria del 59° Festival di Cannes, presieduto da Wong Kar-Wai.

Nel 2011 ha fatto parte del cast corale di *Manuale d'am3re*, diretto da Giovanni Veronesi, ed è apparsa nel film drammatico francese *Un Été Brûlant*, del regista Philippe Garrel. Nel 2012, ha interpretato la protagonista femminile nel dramma iraniano *Rhino Season*, scritto e diretto da Bahman Ghobadi. Nel 2015, è diventata una Bond Girl, sotto la direzione di Sam Mendes in *Spectre*. Nel 2017, è apparsa in *On the Milky Road: Sulla via lattea* di Emir Kusturica e si è unita al cast della terza stagione della serie *Twin Peaks*.

Ha continuato a recitare come guest star nella serie francese di successo internazionale *Chiami il mio agente!* oltre a interpretare una serie di film europei e internazionali, tra cui *L'uomo che vendette la sua pelle* di Kaouthar Ben Hania, candidato all'Oscar, *Fantasie* di Stéphane e David Foenkinos e *The Girl In The Fountain* di Antongiulio Panizzi.

Monica è stata in tournée con lo spettacolo live *Maria Callas: Letters and Memoirs*, con tappe in tutta Europa, a Los Angeles e New York. Recita nel thriller di Martin Campbell *Memory* insieme a Guy Pearce e Liam Neeson, e questa primavera girerà la commedia d'azione di Catherine Hardwicke *Mafia Mamma* con Toni Collette.